



Comune di STRAMBINO

SCHEDA INFORMATIVA
SISTEMA: COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA
TIPOLOGIA VENDITA: ESERCIZI DI VICINATO

Descrizione

Gli esercizi di vicinato sono gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio alimentari o non alimentari, aventi una superficie di vendita non superiore a 150 mq. o a 250 mq. se il comune ha più di 10.000 abitanti. Completano le tipologie merceologiche di settore insieme alle medie e alle grandi strutture.

Per commercio al dettaglio si deve intendere l'attività svolta da chiunque, professionalmente, acquista merci in nome e per conto proprio e le rivende, su aree private in sede fissa o mediante altre forme di distribuzione, al consumatore finale.

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 222 ha superato nella sostanza la definizione di superficie commerciale dettata dalla Regione Piemonte nella DCR 563-13414 del 1999 e s.m.i. che così recitava:

"Per esercizio commerciale si intende il luogo fisicamente delimitato mediante pareti continue, separato, distinto e non direttamente collegato ad altro adibito a superficie di vendita. Ad ogni esercizio commerciale corrispondono una sola superficie di vendita ed una sola comunicazione (SCIA) commerciale."

Infatti dall'11 dicembre 2016 sarà possibile per un esercizio di vicinato occupare una superficie di suolo pubblico previo ottenimento della relativa concessione. Senza che questo costituisca un ampliamento della superficie di vendita.

Di fatto, la superficie di vendita di un esercizio commerciale è l'area destinata alla vendita, compresa quella occupata da banchi, scaffalature e simili. Non costituisce superficie di vendita quella destinata a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi.

La superficie di vendita degli **esercizi commerciali che trattano prevalentemente merci ingombranti**, dei quali il venditore non è in grado di effettuare la consegna immediata (mobilifici, concessionarie auto, legnami, materiali per l'edilizia e simili), può essere limitata alla dimensione massima degli esercizi di vicinato; la parte rimanente, ancorché comunicante con essa, deve essere separata e distinta da pareti continue e si può destinare a magazzino, deposito o superficie espositiva. In questo caso è obbligatoria la sottoscrizione e la registrazione presso l'Agenzia delle entrate di un atto di **impegno d'obbligo** tra Comune ed operatore che delimita la superficie di vendita e costituisce integrazione alla SCIA e nel quale, oltre alla delimitazione della superficie di vendita, è precisata, senza possibilità di deroghe, la composizione delle merceologie di offerta.

Riferimenti normativi principali:

- ☞ Decreto legislativo 114/98 e s.m.i.
 - ☞ Legge Regionale 28/99 e s.m.i.
 - ☞ Deliberazione di Giunta Regionale n. 563-13414 del 29.10.1998 e s.m.i.
 - ☞ Decreto Legislativo 59/2010
 - ☞ Legge 241/90 e s.m.i.
 - ☞ D.L.vo 222/2016
-



Comune di STRAMBINO

Regime amministrativo: SCIA.

Sono soggette a SCIA unica o a SCIA condizionata (secondo la merceologia venduta e gli abbinamenti di vendita di specifici prodotti come gli alcolici, i farmaci da banco i medicinali veterinari, il GPL, i gas infiammabili in recipienti mobili, i fitosanitari, i prodotti agricoli, i preziosi, le armi non da guerra):

la nuova attività,
il trasferimento di sede,
l'ampliamento di superficie,
l'ampliamento merceologico.

Regime amministrativo: Comunicazione.

Sono invece soggette a semplice Comunicazione:

il subingresso, (trasferimento di titolarità),
la variazione della denominazione,
la sospensione temporanea dell'attività,
la cessazione dell'attività.

Modelli disponibili sul portale SUAP.

1 – **Il modello unificato regionale** relativo a:

nuova apertura;
trasferimento di sede;
ampliamento di superficie di vendita;
ampliamento della gamma merceologica.

2 – **Il modello unificato regionale** relativo a:

trasferimento di titolarità (subingresso) dell'attività;
variazione di denominazione.

3 – **Il modello unificato regionale** relativo a

sospensione temporanea dell'attività;
cessazione dell'attività.

4 – I modelli paralleli di Comunicazione, SCIA o Istanza predisposti dagli Enti Terzi da utilizzare in caso di specifici prodotti (vedi voce Regime amministrativo)

Allegati.

Gli allegati alla modulistica univoca regionale sono puntualmente richiamati all'interno di modello stesso.

Termine e scadenza.

Quando la tabella indica la Comunicazione, quest'ultima produce effetto con la presentazione all'amministrazione competente o allo Sportello unico. Qualora per l'avvio, lo svolgimento o la cessazione dell'attività siano richieste altre comunicazioni o attestazioni, l'interessato può presentare un'unica comunicazione allo Sportello unico di cui all'articolo 19-bis della legge n. 241 del 1990.

Quando la tabella indica la SCIA si applica l'art. 19 della L. n. 241 del 1990: l'attività può essere avviata immediatamente. Entro 60 giorni (30 nel caso dell'edilizia) l'amministrazione effettua i controlli sulla sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti per lo svolgimento dell'attività. Qualora venga accertata la carenza di tali requisiti, l'amministrazione può vietare la prosecuzione dell'attività o richiedere all'interessato di conformare le attività alla normativa vigente.



Comune di STRAMBINO

Quando la tabella indica la SCIA unica si applica l'art. 19-bis, comma 2 della L. n. 241 del 1990: qualora per lo svolgimento di un'attività soggetta a SCIA siano necessarie altre SCIA o comunicazioni e notifiche, l'interessato presenta un'unica SCIA allo Sportello unico del Comune, che la trasmette immediatamente alle altre amministrazioni interessate per i controlli di loro competenza. Entro 60 giorni (30 nel caso dell'edilizia), qualora venga accertata la carenza dei requisiti e dei presupposti richiesti per lo svolgimento dell'attività, l'amministrazione può vietare la prosecuzione dell'attività o richiedere all'interessato di conformarla alla normativa vigente.

Quando la tabella indica la SCIA condizionata ad atti di assenso, si applica quanto previsto dall'art. 19-bis, comma 3 della L. n. 241 del 1990: se l'attività oggetto di SCIA è condizionata da autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati, l'interessato presenta la relativa istanza allo Sportello unico, contestualmente alla SCIA. Entro 5 giorni è convocata la Conferenza di servizi. L'avvio delle attività è subordinato al rilascio delle autorizzazioni, che viene comunicato dallo Sportello unico all'interessato.

A che cosa fare attenzione?

Il modello – secondo la fattispecie prescelta – deve essere compilato in ogni sua parte e contenere tutti gli allegati necessari (occupazione suolo pubblico, istanze, altre SCIA e comunicazioni a completamento del modulo base)

In carenza di completezza formale la SCIA viene dichiarata irricevibile.

Ogni SCIA deve essere obbligatoriamente sottoscritta dal richiedente.

Le istruzioni regionali sulla modulistica univoca, sono reperibili sul portale SUAP del Comune di Strambino.

Chi può presentare la richiesta

Deve essere presentata dal legale rappresentante, in caso di società, o dal soggetto, persona fisica, titolare della ditta individuale, o da un delegato appositamente designato tramite procura.